Santarcangelo

FONDO COMUNALE STRAORDINARIO ANTICRISI

In data 05 Ottobre 2009 si sono incontrati presso la Residenza Municipale di Santarcangelo di Romagna, l'Amministrazione Comunale rappresentata dall'Assessore ai Servizi Sociali, Stefano Coveri, dal dirigente dott. Natalino Cappelli e le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL della Provincia di Rimini nelle persone di Graziano Urbinati e Massimo Fusini, Massimo Fossati, Giuseppina Morolli.

Dopo una approfondita analisi si è convenuto il seguente protocollo per l'istituzione di un apposito "Fondo straordinario anticrisi a favore dei lavoratori subordinati e delle loro famiglie" residenti nel territorio comunale.

Il "Fondo Comunale Straordinario Anticrisi" è un provvedimento straordinario che l'Amministrazione ha messo in campo per intervenire a favore dei lavoratori colpiti dalla recente crisi economica, con perdita del proprio lavoro o collocati in cassa integrazione o comunque con riduzione del lavoro; la finalità del presente accordo è di "sostenere" i lavoratori e rispettivi nuclei familiari colpiti dalla crisi nella condizione di imprevisto disagio dovuto alle minori entrate a fronte di spese inevitabili.

Pur consapevoli dei limiti dell'azione possibile a livello locale, a fronte dei mancati trasferimenti ad opera del governo centrale, l'Amministrazione Comunale di Santarcangelo di Romagna e le OO.SS CGIL, CISL, UIL del Territorio, concordano sulla esigenza di introdurre interventi specifici a sostegno dei redditi dei lavoratori dipendenti che hanno subito una riduzione del reddito in conseguenza della crisi.

L'Amministrazione Comunale assicurerà risorse attraverso un apposito Fondo già, approvato dal Consiglio Comunale del 18 settembre 2009, fino all'esaurimento della somma stanziata di 100.000,00 (centomila) euro, fatto salvo eventuali proroghe, previo accordo definito tra le parti.
Il Fondo erogherà contributi economici specificatamente dedicati, per sostenere i lavoratori ed i loro nuclei familiari che si trovano di fronte a limitazioni o discontinuità nel percepire il proprio reddito mensile, a seguito di riduzione o perdita temporanea di lavoro, contestualmente alla situazione di crisi economico-finanziaria, rilevato che tali discontinuità compromettono, in modo determinante, l'autonomia nella gestione e nell'organizzazione familiare quotidiana di nuclei che, prima della crisi non avevano registrato particolari problematiche sociali.
Possono accedere ai contributi i **lavoratori subordinati, residenti nel Comune di Santarcangelo di Romagna** – con le modalità indicate successivamente - che, per effetto di crisi aziendali o di mercato, sono **interessati da provvedimenti documentati che partire dal 01/10/2008, limitatamente al periodo in cui il richiedente si trovava in una delle seguenti condizioni** di:

- *licenziamento (salvo che "per giusta causa") per cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;*
- *sospensione e/o cassa integrazione ordinaria e straordinaria;*
- *riduzione dell'orario di lavoro pari almeno al 50%;*
- *mancato rinnovo del contratto a tempo determinato.*

Possono accedere inoltre i collaboratori coordinati e continuativi in regime di monocommitenza e gli associati in partecipazione, per i quali sia stato interrotto il contratto a causa della crisi.
Le domande di contributo relative al Fondo Comunale Straordinario Anticrisi potranno essere presentate entro il 31 dicembre 2009 salvo l'esaurimento del Fondo ad una data anteriore e saranno evase in base all'ordine di presentazione.

Qualora alla data del 1 gennaio 2010 il Fondo non dovesse essere esaurito la Giunta potrà prevedere la riapertura dei termini per le domande di contributo con modalità che saranno definite con apposita Delibera.

Quanto sopra è un provvedimento ad integrazione dei contributi già previsti ed in atto nella gestione ordinaria del Bilancio in corso (contributo affitto, borse lavoro, contributo tariffe, servizi a sostegno dell'infanzia e della popolazione anziana, integrazione scolastica,. …) da valutare anche in relazione agli interventi che altri enti territoriali hanno attivato per affrontare la presente crisi economica (Regione Emilia Romagna, Provincia di Rimini, …).

Sperimentazione – Attesa la straordinarietà del Fondo e, quindi, le variabili relative alla tempistica ed alle effettive modalità applicative, si evidenzia il carattere sperimentale della prima fase d'avvio che, pertanto, sarà sottoposta a monitoraggio e verifica con cadenza periodica.

L'effettiva erogazione avverrà secondo le modalità di cui all'allegato disciplinare.

Santarcangelo 5 ottobre 2009

CGIL Rimini_____

CISL Rimini_____

UIL Rimini_____

Comune di Santarcangelo

Assessore Ai Servizi Sociali

_____

Dirigente ai Servizi Sociali

_____

Disciplinare di attuazione delle linee d'indirizzo consiliare e dell'accordo sindacale,

Il richiedente dovrà presentare agli Sportelli del Comune – **anche tramite i Caaf**- la documentazione attestante una delle condizioni indicate nell'accordo sindacale sottoscritto.

In particolare, dovrà produrre un documento, rilasciato dal datore di lavoro o altri enti autorizzati, oltre la copia dell'accordo sindacale ove previsto, che ne attesti la condizione:

- la lettera di licenziamento per cessazione o riduzione dell'attività (per esempio, la lettera può riportare la dicitura: licenziamento collettivo, per cessazione o riduzione dell'attività, per chiusura dell'unità produttiva, indipendentemente dalla categoria o dimensione d'impresa);
- una dichiarazione che testimoni lo stato di attuale sospensione (cassa integrazione e/o in assenza di intervento di integrazione salariale);
- una dichiarazione che attesti che il richiedente ha in atto un contratto di solidarietà, con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;
- una dichiarazione che attesti il mancato rinnovo del contatto di lavoro a tempo determinato;
- (dichiarazione rilasciata da parte del datore di lavoro e/o dal centro per l'Impiego che attesti l'occupazione presso la stessa impresa negli ultimi due anni)

Tale documentazione dovrà essere corredata da ogni altro documento necessario ad evidenziare la condizione di accesso al fondo al fine di procedere al rimborso delle spese da lui sostenute come disciplinato nella tabella B.

MODALITA' RICALCOLO ISEE

Al richiedente, verrà inoltre richiesta la certificazione ISEE, riferita all'anno 2008 ovvero l'ISEE aggiornata, calcolata sui redditi anno 2008,(come da schema allegato) depurato di quote del reddito del lavoratore cosi come convenzionalmente determinate nei limiti sottoindicati:

Situazione Occupazionale	***% Riduzione***
Disoccupazione : Senza indennità	*100*
Disoccupazione ordinaria	*60*
Indennità di mobilità - CIG e CIGS zero ore	*40*
Sospensione Sett. Artigiani/comm. con ente bilaterale	*50*
Sett. Artigiani/comm senza ente bilaterale	*60*
CIG parziale e contratti di solidarietà	*25*

La ***soglia massima di indicatore ISEE come sopra calcolata****, per attivare le presenti misure, è fissata in* ***€ 25.000,00****.*

CONTRIBUTI ECONOMICI

I soggetti o le famiglie che si trovano nelle situazioni sopra riportate possono chiedere un contributo sulle spese sostenute nel periodo di permanenza della condizione sopra descritta fino ad un ammontare massimo stabilito in relazione alla condizione di riduzione lavorativa subita.

Il contributo può essere richiesto anche più volte, su spese diverse, fermo restando l'ammontare massimo spettante al richiedente.

L'ammontare massimo del contributo per ciascun richiedente è così determinato:

$$S = € \ 1.000 \times C1 \times C2$$

dove: C1 è un coefficiente relativo alla condizione di riduzione di lavoro che si desume dalla seguente Tabella A

C2 è pari 1,30 se il richiedente è o era l'unico lavoratore della propria famiglia, mentre è pari a 1,00 in tutti gli altri casi.

Tabella A	
Disoccupazione : Senza indennità	*1,00*
Disoccupazione ordinaria	*0,60*
Indennità di mobilità - CIG e CIGS zero ore	*0,40*
Sospensione Sett. Artigiani/comm. con ente bilaterale	*0,50*
Sett. Artigiani/comm senza ente bilaterale	*0.60*
CIG parziale e contratti di solidarietà	*0,25*

Spese rimborsabili

Sono rimborsabili le spese sostenute nel periodo di permanenza del richiedente nella condizione che dà diritto al contributo stesso.
Le spese possono essere riferite al richiedente ed al proprio nucleo familiare.
Sono rimborsabili le seguenti spese nelle quote percentuali definite nella Tabella B

Tabella B	
Acquisto libri scolastici	100 %
Trasporto scolastico	100 %
Spese di iscrizione scolastica (di ogni ordine e grado)	50 %
Rette scolastiche (nido, materne, …anche paritarie)	50 %
Spese mediche e medicinali	50 %
Tariffa Solidi Urbani (Tarsu)	30 %
Bollette di consumo per la residenza (Enel, Gas, Acqua)	30 %
Affitto	30%
Mutuo Ipotecario per la casa di residenza	20%

N.B: Nel caso si intenda applicare il coefficiente C2 per il monoreddito si deve sottoscrivere una apposita autocertificazione.